



Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”

Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”

(Allegato A – AVVISO)

**AVVISO PER LA SELEZIONE
DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEI
MEZZI COLLETTIVI PER L’ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPL URBANO
E ALL’ACQUISTO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO**



Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	8
2.1	AMBITO DI APPLICAZIONE	8
2.2	IMMUNIZZAZIONE DAGLI EFFETTI DEL CLIMA	8
2.3	RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH	9
2.4	IMPATTO SULLA PARITÀ DI GENERE	9
3.	RISORSE DISPONIBILI	10
3.1	DOTAZIONE FINANZIARIA	10
3.2	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	10
3.3	REQUISITI DI COMPATIBILITÀ DEL CONTRIBUTO CON IL MERCATO COMUNE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1370/2007	11
4.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	12
5.	INTERVENTI FINANZIABILI.....	12
5.1	TIPOLOGIA DI INTERVENTI	12
5.2	STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA	13
5.3	REQUISITI TECNICI DEGLI INTERVENTI	13
6.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	14
6.1	TERMINI	14
6.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	14
6.3	DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	15
7.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA.....	17
7.1	PROCEDURA DI SELEZIONE	17
7.2	ITER PROCEDIMENTALE.....	17
7.2.1	AMMISSIBILITÀ FORMALE	17
7.2.2	AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	17
7.2.3	VALUTAZIONE SOSTANZIALE	18
7.3	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.....	21
7.4	ESITI ISTRUTTORI	21
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	21
8.1	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	21
8.2	OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	22
8.3	INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE	23
8.4	STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	23
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	23
9.1	SPESE AMMISSIBILI	23
9.2	SPESE NON AMMISSIBILI	25
9.3	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	25
9.4	DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E POSSIBILITÀ DI CUMULO DEI CONTRIBUTI.....	27



10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	27
10.1	MONITORAGGIO	27
10.2	CONTROLLO	28
11.	REVOCA	28
11.1	REVOCA DEL CONTRIBUTO	28
11.2	RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	29
11.3	RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE.....	29
12.	DISPOSIZIONI FINALI	29
12.1	PUBBLICITÀ DELL'AVVISO	29
12.2	STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	29
12.3	RICHIESTI DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI	29
12.4	DIRITTO DI ACCESSO	29
12.5	TRATTAMENTO DEI DATI.....	29
13.	FORO COMPETENTE.....	30
14.	NORME DI RINVIO	30



1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Direttiva (UE) 2019/1161 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;



- Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (2014/C 92/01);
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Fonti Nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Legge del 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, n. 1360 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";



- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

Fonti Regionali

- Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: adempimenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 598 con cui sono stati approvati, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2086 con cui sono state approvate le Linee guida per la redazione ed aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante "D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";



- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2304 concernente la determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché l'attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- Legge Regionale n. 52 del 30 novembre 2019, art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2022, n. 917 recante "Art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con Legge 28 marzo 2022 n. 25): facoltà di proroga dei contratti di servizio ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 - Atto di indirizzo";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 10 ottobre 2022, n. 1368 con la quale si Proroga il Contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n. 25) e in attuazione della DGR n. 917 del 27/06/2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 07 luglio 2022, n. 1812 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 754 recante "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (L.R. n. 18/2002 art. 7 - L.R. n. 16/2008 art. 2) - Proposta di Piano, comprensiva di Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Valutazione d'Incidenza e assolvimento della condizione abilitante 3.1 "Pianificazione completa dei trasporti a livello appropriato" di cui al Regolamento 1060/2021 CE";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"; Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);



- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2023, n. 1763 recante “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Azione 3.1. Strategia di ammodernamento dei Servizi TPL urbano. Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1 Ambito di applicazione

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi sanciti dall’Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dal Green Deal Europeo, l’Italia si impegna ad utilizzare i Fondi UE massimizzandone l’impatto per favorire una mobilità urbana a basse e/o zero emissioni, con conseguenze positive sulla qualità dell’aria, la sicurezza stradale e, al contempo, vantaggi per la salute ed il benessere dei cittadini.

Per favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile è imprescindibile intraprendere azioni volte all’efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l’importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile.

Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia 2021-2027, nell’ambito della Priorità: 3 “Mobilità urbana sostenibile” di cui all’Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”, individua - in capo all’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” - le iniziative funzionali al conseguimento dell’Obiettivo Specifico RSO2.8 - “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)”.

La Regione Puglia con la presente procedura di selezione, a valere sull’Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, intende promuovere, in coerenza con le azioni già avviate con la precedente programmazione FESR 2014-2020, **misure di rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, nonché l’acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento** contribuendo, in tal modo, al conseguimento degli indicatori di output “RC057 – Capacità del materiale rotabile rispettoso dell’ambiente per il trasporto pubblico collettivo” e “RC059 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)”, nell’ambito del perseguimento dell’obiettivo regionale di una “mobilità a zero emissioni”.

2.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell’art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l’Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che gli investimenti condotti siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell’efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l’obiettivo della neutralità climatica per il 2050.



Le soluzioni tecniche-progettuali relative alle proposte candidabili a valere sul presente Avviso dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato A5 (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso), attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la verifica climatica dell'investimento oggetto della proposta progettuale.

2.3 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH del presente Avviso e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del Soggetto proponente compilare adeguatamente, al momento della presentazione della domanda, l'Allegato A6 (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso).

2.4 Impatto sulla parità di genere

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove azioni di efficientamento e riqualificazione del sistema trasportistico urbano, aventi un potenziale impatto indiretto sul contenimento del gap di genere.



A tal fine, è competenza del Soggetto proponente adottare soluzioni di esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano, nel cui ambito s'inserisce l'investimento proposto, in grado di agire sul dominio tempo e sul dominio lavoro, a beneficio della conciliazione vita-lavoro e del tasso di occupazione femminile.

3. RISORSE DISPONIBILI

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 45.000.000,00**, a valere sull'Asse Prioritario III "Mobilità Urbana Sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" del PR Puglia 2021-2027.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

3.2 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è determinata sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865, e di seguito rappresentate in specifiche categorie di percorrenza:

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	
CATEGORIA DI PERCORRENZA DEI SERVIZI MINIMI ASSEGNATI	ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER CATEGORIA DI PERCORRENZA
fino a 250.000 km	€ 2.800.000,00
superiore a 250.000 km e fino a 500.000 km	€ 4.700.000,00
superiore a 500.000 km e fino a 5.000.000 km	€ 6.500.000,00
oltre i 5.000.000 km	€ 8.200.000,00

L'importo massimo concedibile - ut supra determinato in tabella - riguarda cumulativamente sia il rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, che l'acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

In sede di istanza, il Soggetto proponente può rappresentare la disponibilità ad integrare il contributo pubblico, relativo alla tabella di cui sopra, con risorse aggiuntive a proprio carico, impegnandosi al cofinanziamento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata.

Il costo complessivo di ciascuna proposta progettuale, che non potrà essere superiore a € 9.000.000,00, è rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili.



In tal caso concorreranno alla integrale copertura dell'investimento proposto, il contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e il cofinanziamento del Soggetto proponente, in rapporto percentuale fisso ed invariato in tutte le fasi di avanzamento, ovvero di eventuale rimodulazione finanziaria dell'intervento.

3.3 Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007

Il contributo destinato agli interventi di cui al presente Avviso rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Pertanto ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere l'impegno da parte del Soggetto proponente a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso, attraverso *addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, obbligandosi al rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

In ragione del contributo destinato agli interventi di cui al presente Avviso, le Aziende del servizio di TPL devono presentare un piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione, prima che il Soggetto Proponente conceda loro in uso i beni finanziati con le risorse del presente Avviso, e formalizzi i rapporti e le rispettive condizioni d'uso con addendum ai contratti esistenti, ovvero con nuovi contratti rispettosi di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

Inoltre, al fine di sterilizzare l'eventuale vantaggio competitivo fornito dal possesso dei beni finanziati con le risorse del presente Avviso, nell'ambito della formalizzazione delle condizioni d'uso con le Aziende del servizio di TPL dovranno essere espressamente previste le seguenti clausole:

- vincolo di destinazione d'uso dei beni finanziati all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
- inalienabilità dei beni finanziati;
- qualificazione dei beni finanziati quali aggiuntivi rispetto a quelli che l'Azienda del servizio di TPL si era eventualmente impegnata ad acquistare, per analoga tipologia d'investimento, in sede di procedura di affidamento/concessione del servizio;
- restituzione dei beni finanziati in caso di cessazione del contratto di TPL;
- attività di manutenzione dei beni finanziati a carico dell'Azienda del servizio di TPL. L'importo delle manutenzioni verrà computato al piano economico-finanziario prodotto in ragione dell'investimento finanziato, ai fini del calcolo della compensazione;
- contabilità separata, a cura dell'Azienda del servizio di TPL, delle voci di costo relative alla gestione dei beni finanziati.



4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., che abbiano popolazione superiore a quindicimila abitanti - risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale.

Il Soggetto proponente può candidare un'unica proposta progettuale; pertanto, non saranno valutate le eventuali proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile, ai sensi del successivo paragrafo 7.4, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

Al Soggetto proponente, proprietario dei beni finanziati con il presente Avviso, compete l'attuazione della proposta progettuale, l'avvio, la supervisione ed il controllo dell'operazione, nonché il compito di garantire la destinazione d'uso esclusiva degli autobus e delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento per l'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) in ambito urbano, nel rispetto dell'art. 93, co.2 del D. Lgs. del 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. (Codice della strada).

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

Il presente Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti con nuovi mezzi elettrici, nonché l'acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

Nello specifico, la proposta progettuale deve prevedere congiuntamente, a pena di inammissibilità:

- a) **l'acquisto di nuovi mezzi elettrici a zero emissioni¹**, per la sostituzione di autobus appartenenti al parco automobilistico destinato all'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico urbano, che alla data di presentazione della candidatura:
- abbiano prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3. Pertanto, non saranno ritenute ammissibili proposte progettuali che prevedano la sostituzione di mezzi aventi classi di emissione superiore a quelle indicate;
 - abbiano un'anzianità uguale o superiore a 15 anni;
 - siano circolanti o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi;
 - non siano stati oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
 - non siano destinati ad altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie;
- b) **l'acquisto di almeno una infrastruttura di ricarica/rifornimento**, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL.

¹ Così come definiti dalla Direttiva UE n. 2019/1161 del 20 giugno 2019, dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e dal Regolamento delegato UE n. 2021/2139 del 4 giugno 2021.



5.2 Strumento della pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso, a pena di inammissibilità, devono essere previste, per tipologia, all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità urbana² regolarmente approvato dal Soggetto proponente, incentrato sul concetto di sostenibilità e sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con i Piani regionali di qualità dell'aria redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.

A tal fine, il Soggetto proponente dovrà documentare in sede di istanza di finanziamento, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3, l'inserimento della tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale nello strumento di pianificazione della mobilità urbana di riferimento.

5.3 Requisiti tecnici degli interventi

Gli **autobus ad alimentazione elettrica a zero emissioni**, da acquistare in sostituzione dei mezzi esistenti, a pena di inammissibilità, devono essere nuovi di fabbrica e dotati dei seguenti requisiti tecnici minimi:

- piano di calpestio parzialmente o totalmente ribassato;
- climatizzatori o sistemi simili per il riscaldamento ed il raffreddamento del vano passeggeri;
- dispositivi per il rilevamento posizione durante la corsa;
- dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa;
- dispositivi che garantiscono la luminosità del mezzo contribuendo a una maggiore sicurezza;
- sistema di sicurezza (es. impianto ABS, sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte, sistema rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte, videosorveglianza, antincendio, specchietti/retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo);
- strumentazione ovvero dispositivi atti a garantire l'accessibilità al mezzo da parte di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria, anche non deambulanti, conformemente alle normative vigenti (a titolo di esempio, individuazione di spazi dedicati, pulsantiera per la richiesta di fermata ben visibile e facilmente raggiungibile da tutti, scivolo estraibile, sistemi fonici per l'annuncio vocale sia in vettura che verso l'esterno, ecc.);
- display interni ed esterni, fissi o a messaggio variabile, aventi requisiti tali da consentire una facile consultazione di lettura delle informazioni (tra cui il percorso della linea, le fermate principali...);
- strutture portabiciclette, ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica");
- predisposizione all'installazione di dispositivi per la validazione elettronica dei titoli di viaggio a bordo.

² Rif. Piano Urbano del Traffico (PUT); Piano Urbano della Mobilità (PUM); Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS); Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale (PdB - purché tale strumento, redatto/aggiornato dalle unità territoriali di riferimento, quali ATO istituiti ai sensi della L.R. 24/2012, sia stato anche approvato dal Soggetto proponente); Programma Urbano dei Parcheggi (PUP); Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME); Piano della Ciclabilità o Biciplan; Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).



Le **infrastrutture di ricarica/rifornimento** devono essere nuove di fabbrica e la fornitura proposta deve rispondere alla scelta progettuale individuata, per caratteristiche tecniche e funzionali, coerentemente alle caratteristiche e al fabbisogno di ricarica/rifornimento dei mezzi elettrici impiegati nell'ambito dell'esercizio del servizio di TPL.

Qualora le infrastrutture di ricarica/rifornimento vengano installate su suolo pubblico del Soggetto proponente, saranno riconosciute come ammissibili sia le spese di fornitura che le spese relative alla posa in opera; in caso di installazione presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL, saranno riconosciute come ammissibili le sole spese di fornitura, mentre le spese relative alla posa in opera saranno interamente a carico delle Aziende del servizio di TPL.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024**.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 6.3, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it, con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura **"PR Puglia 2021-2027 - Avviso per il rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e infrastrutture di ricarica /rifornimento"**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3.

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.



6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento (Allegato A1)**, debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

a) **Scheda progettuale (Allegato A2)** riportante la proposta progettuale e, specificatamente:

- **la descrizione** dell'operazione;
- **lo strumento di pianificazione della mobilità urbana (approvato)**, con indicazione puntuale alla sezione/paragrafo/pagina in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione proposta;
- **ulteriori informazioni** funzionali all'attribuzione dei punteggi indicati nella griglia di valutazione della proposta progettuale di cui al paragrafo 7.2.3 del presente Avviso, supportate da riferimenti di dettaglio ovvero da dati analitici documentabili (rivenienti da studi, casi di studio, rapporti annuali, rilevazioni statistiche, banche dati, ecc.)
- **quadro economico** della proposta progettuale, con classificazione delle spese ammissibili a contribuzione finanziaria in coerenza con quanto indicato al paragrafo 9.1 del presente Avviso;
- **cronoprogramma procedurale e finanziario** della proposta progettuale.

b) **Scheda parco autobus esistente (Allegato A3)**, riportante l'elenco di tutti gli autobus che compongono il parco automezzi utilizzato per l'erogazione del Servizio di TPL in ambito urbano e le relative informazioni, con particolare riferimento alla classe di emissione, numero di targa, numero di telaio, lunghezza, tipologia alimentazione, numero carta di circolazione, data di prima immatricolazione, anni di anzianità, linea di percorrenza attualmente attribuita, periodo copertura assicurativa, stato di circolante/non circolante.

Nell'ambito del citato elenco, con riferimento ai soli mezzi indicati come da sostituire, la scheda dovrà essere corredata da autodichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui il Rappresentante Legale del Soggetto proponente attesta:

- la sussistenza, con riferimento ai mezzi oggetto di sostituzione, dei requisiti previsti al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
- la conformità all'originale della *carta di circolazione dell'autobus* (da produrre in allegato);
- lo *stato di circolante dell'autobus* che si intende sostituire e la conformità all'originale della documentazione attestante la copertura assicurativa (da produrre in allegato), ovvero lo stato di non circolante del mezzo da non oltre 18 mesi dal giorno di presentazione dell'istanza, nonché la conformità all'originale della documentazione relativa all'ultima copertura assicurativa (da produrre in allegato);
- l'*assenza*, nell'ambito del parco autobus impiegato per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano, di ulteriori mezzi circolanti di classe di emissione inferiore a quella degli autobus per i quali si propone la sostituzione;
- l'impegno alla *dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano* degli autobus oggetto di sostituzione, in caso di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale.



- c) **Scheda di investimento (Allegato A4)** oggetto della proposta progettuale, da destinare allo svolgimento del Servizio di Trasporto Pubblico in ambito urbano, riportante:
- *l'elenco degli autobus ad alimentazione elettrica a zero emissioni* che si intendono acquistare e le relative informazioni, con particolare riferimento alla tipologia veicolo, lunghezza, classe di emissione, numero di posti a sedere, numeri di posti in piedi, linea di percorrenza a cui sarà destinato, costo della fornitura con separata indicazione dell'IVA;
 - *l'elenco delle infrastrutture di ricarica/rifornimento* che si intendono acquistare ed installare, e per ciascuna di esse le relative caratteristiche tecniche e funzionali individuate coerentemente alle caratteristiche dei mezzi da acquistare, con particolare riferimento alla tipologia, potenza erogata, performance prestazionali di ricarica/rifornimento, localizzazione, costo della fornitura, con separata indicazione del costo della posa in opera (ove ammissibile), e dell'IVA;
 - il quadro riepilogativo dell'intero investimento proposto in relazione al parco mezzi attualmente impiegato per l'espletamento del Servizio del TPL urbano.
- d) **Tavola di inquadramento territoriale** del sistema di Trasporto Pubblico Locale esistente, su cui troveranno collocazione gli autobus e le infrastrutture di ricarica/rifornimento oggetto della proposta progettuale. In particolare, dovranno essere rappresentate le linee di servizio urbano in cui saranno impiegati i nuovi autobus e la relazione delle stesse con le stazioni/fermate del Trasporto Pubblico Locale (TPL), con i parcheggi di interscambio, con i percorsi ciclabili, comprese eventuali velostazioni, nonché l'individuazione dei punti d'installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento (sia laddove si preveda l'installazione su suolo pubblico del Soggetto proponente, che presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL).
- e) **Vigente strumento di pianificazione della mobilità urbana**, corredato da relativo provvedimento di approvazione, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto.
- f) **Documentazione tecnico-progettuale** inerente alla fornitura degli autobus e alle infrastrutture di ricarica/rifornimento, completa dei relativi allegati, redatti conformemente alla normativa vigente in materia di appalti.
- g) **Relazione di verifica climatica dell'investimento (Allegato A5)**, redatta e sottoscritta da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale di riferimento *rationae materie*, attestante la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'investimento proposto per le finalità di cui al paragrafo 2.2 del presente Avviso.
- h) **Schede di autovalutazione del principio DNSH dell'investimento (Allegato A6)**, debitamente compilate, al fine di comprovare la capacità dell'investimento proposto di contribuire al perseguimento del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso.
- i) **(eventuale) Documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento delle risorse aggiuntive concorrenti al costo complessivo dell'operazione**, in caso di cofinanziamento delle spese ammissibili da parte del Soggetto proponente (rif. paragrafo 3.2 del presente Avviso).
- j) **Provvedimento di approvazione** della documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), f), g), h).



7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "*a sportello*", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante, da nominare entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della stessa fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) *verifica di ammissibilità formale;*
- b) *verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
- c) *valutazione sostanziale.*

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui alla precedente sezione 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interessi), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);



- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi europei, regionali, comunali e/o di area urbana della mobilità in ambito urbano e suburbano; in particolare, coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti (specifico Azione 3.1);
- rispetto della normativa europea e di quella nazionale relativa ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Reg. (UE) 1370/2007) (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 3.1).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Qualità tecnica della proposta progettuale				
<i>A.1 Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco mezzi circolante dedicato al TPL (numero mezzi a zero emissioni inteso comprensivo dei mezzi esistenti nel parco mezzi TPL e di quelli di nuova acquisizione con la proposta progettuale a valere sul presente Avviso)</i>			31	SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)
A.1.1	Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante fino al 25%	2		
A.1.2	Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante oltre 25% fino a 50%	4		
A.1.3	Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante oltre 50% fino a 75%	6		
A.1.4	Incidenza dei mezzi a zero emissioni sull'intero parco circolante oltre 75%	8		
<i>A.2 Incidenza della proposta progettuale rispetto alle linee di percorrenza di TPL urbano (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relative alle singole voci)</i>				
A.2.1	Sostituzione di mezzi su linee di percorrenza afferenti ad aree ove il livello di uno o più inquinanti superi i valori limite per la qualità dell'aria al fine di migliorare i valori di tali zone	6	12	
A.2.2	Sostituzione di mezzi su linee di percorrenza afferenti ad aree particolarmente congestionate dal traffico	6		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
<i>A.3 Numero di infrastrutture di ricarica/rifornimento proposte</i>			15	
A.3.1	Una sola infrastruttura di ricarica/rifornimento	0		
A.3.2	Due infrastrutture di ricarica/rifornimento	10		
A.3.3	Più di due infrastrutture di ricarica/rifornimento	15		
<i>A.4 – Idoneità della proposta progettuale ad incrementare l'utilizzo integrato del servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito urbano</i>				
A.4.1	Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza connessi al solo utilizzo del mezzo	3	6	
A.4.2	Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizio offerti all'utenza che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti sistema modale (es. bigliettazione integrata, ecc.)	6		
B – Grado di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale trasportistico, anche con riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate				
<i>B.1 - Livello di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale</i>			12	SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)
B.1.1	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato attraverso la connessione della linea con uno tra i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni 	3		
B.1.2	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato, attraverso la connessione della linea con due tra i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni 	6		



GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
B.1.3	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato attraverso la connessione della linea con tre tra i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni 	9			
B.1.4	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato attraverso la connessione della linea con tutti i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> • fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) • percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali) • parcheggi di interscambio • velostazioni 	12			
C – Grado di accessibilità e integrazione della proposta progettuale, anche con riferimento all’inclusione e integrazione sociale					
<i>C.1 Soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale</i>					
C.1.1	Assenza di soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale	0		8	SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)
C.1.2	Adozione di una soluzione progettuale, aggiuntiva rispetto ai requisiti normativi, volta a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale	4	8		
C.1.3	Adozione di più di una soluzione progettuale, aggiuntiva rispetto ai requisiti normativi, volta a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale	8			
D – Grado di innovazione tecnologica in un’ottica di integrazione dei mezzi a zero emissioni con i sistemi di trasporto intelligenti (ITS) (integrazione con i sistemi per la gestione del traffico e/o con i sistemi per l’informazione agli utenti)					
<i>D.1 – Integrazione dei mezzi a zero emissioni con sistemi per la gestione del traffico</i>					
D.1.1	Assenza di elementi di innovazione tecnologica	0		9	SCHEDA PROGETTUALE (All. A2)
D.1.2	Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus, legati alla sola fruizione del mezzo e non connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)	6	9		
D.1.3	Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus, legati alla fruizione del mezzo e connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)	9			
TOTALE PUNTEGGIO A+B+C+D				70	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				45/70	



La valutazione sostanziale si riterrà superata per le proposte progettuali che, in relazione ai criteri A, B, C e D su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 45/70 (soglia di sbarramento).

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di valutazione procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione in possesso.

7.4 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale si procederà a comunicare al Soggetto proponente, a mezzo PEC:

- gli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale. Con apposito provvedimento amministrativo di approvazione degli esiti di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, si provvederà all'ammissione a finanziamento in favore del Soggetto proponente, e alla contestuale assunzione dei relativi adempimenti contabili di spesa;
- ovvero, gli esiti di non ammissibilità della proposta progettuale, laddove ricorrente, e le relative motivazioni. Entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammissibili e finanziabili si procederà a trasmettere al Beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento e concessione del contributo, che si riterrà accettato con la sottoscrizione e



l'invio del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ai fini dell'attuazione dell'operazione sovvenzionata. La mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto nei termini stabiliti comporterà la rinuncia al finanziamento di cui al presente Avviso.

Il Disciplinare conterrà, tra l'altro, l'indicazione delle spese ammissibili, la tempistica di realizzazione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi e impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato, nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;



- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione, e strettamente connesse alle finalità a cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'ammontare del contributo finanziario rideterminato a seguito di espletamento di procedura/e di appalto, al netto dei ribassi, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario;



- b) il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del Beneficiario, in rapporto percentuale fisso ed invariato in tutte le fasi di avanzamento, ovvero di eventuale rimodulazione finanziaria dell'intervento;
- c) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata;
 - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione sovvenzionata;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di finanziamento ad eccezione delle spese sostenute per le attività preparatorie (ovvero per le consulenze specialistiche connesse alla progettazione tecnica, autorizzazioni, etc.) propedeutiche alla presentazione della proposta progettuale.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario in termini di:

- costo per la fornitura degli autobus ad alimentazione elettrica, in sostituzione dei mezzi esistenti;
- costo per la fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento, ovvero costo per la fornitura e posa in opera delle infrastrutture di ricarica/rifornimento esclusivamente nel caso di installazione su suolo pubblico;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.);
- spese di progettazione;
- *eventuale* collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- spese generali, nel limite massimo del 4% (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo complessivo a base d'asta dell'appalto delle forniture;
- imprevisti.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- analisi e studi preliminari;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (tra cui supporto alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese per eventuali modifiche e varianti progettuali, riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario nel limite massimo del 10% stabilito per la voce imprevisti, calcolato sull'importo complessivo delle forniture a seguito di espletamento della/e procedura/e di appalto, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.



Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia prima dell'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari ad almeno € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative e regolamenti di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di posa in opera delle infrastrutture di ricarica/rifornimento, laddove l'installazione non sia effettuata su suolo pubblico;
- le spese di manutenzione delle forniture oggetto dell'investimento;
- le spese correnti di alimentazione e gestione delle forniture oggetto dell'investimento;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario concesso in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento, di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione a titolo di anticipazione pari al 35% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra Beneficiario e aggiudicatario/i.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi i contratti sottoscritti;
- il quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi;
- l'evidenza documentale dell'impegno contabile assunto sulle somme aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;



- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- b) **n. 2 (due) erogazioni intermedie pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- la domanda di richiesta di erogazione intermedia;
 - la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
 - la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - la conferma/aggiornamento dei dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni inerenti il monitoraggio procedurale;
- c) **eventuale erogazione finale a saldo** in relazione all'ammontare complessivo della spesa ritenuta ammissibile e validata in sistema informativo di monitoraggio regionale, al netto delle somme già erogate dalla Regione Puglia, e comunque in misura non superiore al residuo 5% dell'importo del contributo rideterminato sul quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto.

Al fine di ottenere l'erogazione finale a saldo, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di saldo;
- la rendicontazione finale delle spese di progetto, di cui all'ammontare complessivo della spesa documentata concorrente in rapporto percentuale fisso e invariabile rispetto all'avanzamento finanziario dell'intervento, laddove incorra l'ipotesi di cofinanziamento da parte del Beneficiario;
- il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- le carte di circolazione degli autobus acquistati;
- la copia dell'*addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente ovvero del nuovo contratto di servizio stipulato nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., completo di allegati pertinenti (tra cui atto regolante le concessioni d'uso dei beni sovvenzionati, piano economico-finanziario);
- la documentazione attestante l'avvenuta messa in esercizio delle infrastrutture di ricarica/rifornimento oggetto dell'investimento (ad es. sottoscrizione del contratto di fornitura con il gestore);
- la documentazione attestante l'avvenuta dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in essere, degli autobus oggetto di sostituzione nell'ambito del presente Avviso;
- le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- le schede di verifica ex-post del rispetto del principio DNSH, con aggiornamento a seguito di completamento dell'investimento delle schede di autovalutazione del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso (Allegato A6).



Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo dei contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. *(ad esempio: Documento contabile rendicontato per l'importo di _____ a valere sul PR Puglia 2021-2027- Asse III – Azione 3.1 ,CUP _____, CIG _____ Titolo " _____")*.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.



Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell’attuazione dell’operazione oggetto di finanziamento, nonché sull’avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell’anno in cui l’autorità di Gestione ha effettuato l’ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell’impatto finanziario dell’irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11.REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l’esecuzione e/o la conclusione dell’operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell’operazione finanziata;
- d) variazioni in corso di esecuzione dell’intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all’attribuzione del punteggio.



11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità all'indirizzo PEC: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, e il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro- tempore della Sezione medesima.

12.3 Richiesti di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale del PR Puglia 2021-2027 <http://pr2127.regione.puglia.it>, nella sezione dedicata al presente Avviso.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della



presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



Allegato A1 - Istanza di finanziamento

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Via Gentile, 52

70121 - BARI

Oggetto: PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale "*Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di _____ con acquisto di n. ___ mezzi elettrici e n. ___ infrastrutture di ricarica/rifornimento*" presentata sull'**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - è una Amministrazione Comunale pugliese dotata di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti - risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT);
ovvero
 - è una Amministrazione Comunale pugliese minore, già dotata di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
 - è assegnatario di complessivi _____ Km di percorrenze annue da svolgere nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;



- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell’art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- non ha ottenuto altre agevolazioni per l’operazione candidata, ovvero non ha in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione a valere su risorse comunitarie, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d’investimento della proposta progettuale candidata;
- che non esistono i presupposti per l’attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell’operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____¹;
- che l’IVA riportata nel quadro economico dell’operazione rappresenta un costo ammissibile/non ammissibile a contribuzione finanziaria per il Soggetto Proponente in quanto indetraibile/detraibile ai sensi di legge².

S’IMPEGNA

- in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d’uso dei beni oggetto di finanziamento, attraverso *addendum* al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, obbligandosi al rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto stabilito al paragrafo 3.3 dell’Avviso;
- a rispettare il principio di “stabilità delle operazioni”, in conformità a quanto previsto dall’art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- (*eventuale*) al cofinanziamento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata con risorse aggiuntive a proprio carico per l’importo di € _____, ad integrazione del contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027, concorrendo al costo complessivo dell’operazione in rapporto percentuale fisso ed invariato del ____%, giusta documentazione amministrativo-contabile di stanziamento allegata.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell’Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)

¹ Rif. par. 3.2 dell’Avviso: “Il costo complessivo di ciascuna proposta progettuale, che non potrà essere superiore a 9 milioni di Euro, è rappresentato dall’entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall’eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili”.

² Rif. par. 9.1 dell’Avviso: “L’imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo pari ad almeno € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento”.

Allegato A2 – Scheda progettuale

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	<i>Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente</i>
Legale Rappresentante	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Titolo operazione	<i>Programma d'investimenti per rinnovo servizi TPL urbano del Comune di _____ con acquisto di n. ____ mezzi elettrici e n. ____ infrastrutture di ricarica/rifornimento</i>
Descrizione della proposta progettuale	



CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo della proposta progettuale	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto proponente</i>	€ _____

STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA <i>(riferimento al paragrafo 5.2 dell'Avviso)</i>
<i>Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento.</i>

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE <i>(funzionali all'attribuzione dei punteggi indicati nella griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso)</i>	
Incidenza della proposta progettuale rispetto alle linee di percorrenza di TPL urbano	<p><i>Descrivere l'incidenza dell'operazione in termini di sostituzione di mezzi sulle linee di percorrenza del TPL urbano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• afferenti ad aree ove il livello di uno o più inquinanti superi i valori limite per la qualità dell'aria al fine di migliorare i valori di tali zone</i> <i>• ovvero afferenti ad aree particolarmente congestionate dal traffico</i> <p><i>(Supportare la descrizione con riferimenti di dettaglio nonché dati analitici documentabili – ad es. altresì rivenienti da studi, casi di studio, rapporti annuali, rilevazioni statistiche, banche dati, ecc.)</i></p>
Idoneità della proposta progettuale a incrementare l'utilizzo integrato del servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito urbano	<p><i>Descrivere l'idoneità dell'operazione ad incrementare l'utilizzo integrato del servizio di TPL in ambito urbano con l'adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• connessi al solo utilizzo del mezzo</i> <i>• ovvero che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti sistema modale (es. bigliettazione integrata, ecc.)</i> <p><i>(Supportare la descrizione con riferimenti di dettaglio esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico- progettuale)</i></p>



<p>Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema trasportistico locale esistente, in corso di realizzazione e/o programmato</p>	<p><i>Descrivere il livello d'integrazione dell'operazione con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate, valorizzando la connessione con uno, più di uno, ovvero tutti i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)</i>• <i>percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali)</i>• <i>parcheggi di interscambio</i>• <i>velo stazioni</i> <p><i>(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio relative alle connessioni riportate all'interno della tavola di inquadramento territoriale della proposta progettuale)</i></p>
<p>Soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale</p>	<p><i>Descrivere l'eventuale adozione da parte della proposta progettuale di soluzioni aggiuntive rispetto ai requisiti normativi di riferimento, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.</i></p> <p><i>(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio, esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico- progettuale)</i></p>
<p>Integrazione dei mezzi a zero emissioni con sistemi per la gestione del traffico</p>	<p><i>Descrivere l'eventuale presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>legati alla sola fruizione del mezzo e non connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)</i>• <i>ovvero legati alla fruizione del mezzo e connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)</i> <p><i>(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio, esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico- progettuale)</i></p>



QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE <i>(con classificazione delle spese ammissibili di cui al paragrafo 9.1 dell'Avviso)</i>		IMPORTO [€]
A	FORNITURE IN APPALTO	
a.1	Costo n. _ autobus elettrici a zero emissioni	
a.2	Costo n._ infrastruttura di ricarica/rifornimento ¹	
		=====
	Importo totale FORNITURE IN APPALTO (A)	
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	Indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.)	
b.2	Spese di progettazione	
b.3	<i>eventuale</i> Collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo	
b.4	Spese generali ² :	
	- <i>spese di gara (commissioni di aggiudicazione)</i>	
	- <i>analisi e studi preliminari</i>	
	- <i>consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo</i>	
	-	
		=====
	Totale Spese generali (b.4)	
b.5	Imprevisti ³	
b.6	IVA su (A)	
b.7	IVA su voci _ _ _ _	=====
b.8	Cassa di previdenza su voci _ _ _ _	
	Importo totale SOMME A DISPOSIZIONE (B)	
		=====
	IMPORTO TOTALE (A+B)	

¹ Costo della fornitura comprensivo della posa in opera esclusivamente in caso di installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento su suolo pubblico.

² Importo totale ammissibile nel limite massimo del 4% (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo complessivo a base d'asta dell'appalto delle forniture.

³ Accantonamento da rideterminare nel limite massimo del 10% sull'importo complessivo delle forniture a seguito di espletamento della procedura/e di appalto, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE <i>(previsione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Disciplinare)</i>									
Fase procedurale dell'operazione	II trimestre 2024	III trimestre 2024	IV trimestre 2024	I trimestre 2025	II trimestre 2025	III trimestre 2025	IV trimestre 2025
i. Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione della/e procedura/e per l'affidamento dell'appalto (eventuale)									
ii. Avvio della/e procedura/e per l'affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione dell'operazione									
iii. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento della/e procedura/e in appalto									
iv. Avvio consegna fornitura dei mezzi a zero emissioni ⁴									
v. Avvio fornitura ed installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento ⁵									
vi. Conclusione fornitura dei mezzi a zero emissioni									
vii. Conclusione fornitura e installazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento									
viii. Entrata in funzione e piena operatività dell'operazione									
Avanzamento finanziario dell'operazione (importo cumulativo)	€	€	€	€	€	€	€	€	€

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)

⁴ Le forniture proposte concorrono agli indicatori di output "RC057 – Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo" contribuendo al conseguimento dei target di Programma previsti alla data del 31.12.2024 relativamente al n. di mezzi immatricolati.

⁵ Le forniture proposte concorrono agli indicatori di output "RC059 - Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)" contribuendo al conseguimento dei target di Programma previsti alla data del 31.12.2024 relativamente al n. infrastrutture di ricarica/rifornimento installate.



Allegato A3 - Scheda parco autobus ESISTENTE

La presente scheda dovrà riportare l'elenco di tutti gli autobus che compongono il parco automezzi utilizzato per l'erogazione del Servizio di TPL in ambito urbano e le relative informazioni.

Ai sensi del paragrafo 5.1 "Tipologia di operazioni" dell'Avviso, saranno oggetto di sostituzione gli autobus, che alla data di presentazione della candidatura:

- abbiano prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3;
- abbiano un'anzianità uguale o superiore a 15 anni;
- siano circolanti o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi;
- non siano stati oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- non siano destinati ad altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie.

N. PROGRESSIVO	INFORMAZIONI DELL'AUTOBUS								STATUS DELL'AUTOBUS				AUTOBUS DA SOSTITUIRE (Si/No)
	CLASSE DI EMISSIONE (in ordine dal più vecchio al più recente)	NUMERO DI TARGA	N. TELAIO AUTOBUS	LUNGHEZZA AUTOBUS (m)	Tipologia di ALIMENTAZIONE	N. CARTA DI CIRCOLAZIONE	DATA PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ANZIANITÀ DELL'AUTOBUS (ANNI)	LINEA DI PERCORRENZA ATTUALMENTE ATTRIBUITA	COPERTURA ASSICURATIVA (Si/no)	DATA DI FINE COPERTURA ASSICURATIVA	AUTOBUS CIRCOLANTE (Si/No)	
01	E2												
02	..												
03	...												
04	E3												
05	..												
06													
nn													

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)



Dichiarazione a corredo dell'Allegato A3

Oggetto: PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"
Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento".

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

con riferimento al **MEZZO/ai MEZZI DA SOSTITUIRE** indicato/i nell'**Allegato A3 - Scheda parco autobus ESISTENTE** per lo svolgimento del servizio di TPL urbano:

- la sussistenza dei requisiti previsti al paragrafo 5.1 dell'Avviso;
- la conformità all'originale della carta/delle carte di circolazione prodotta/e in allegato alla presente;
- lo stato di circolante del mezzo/dei mezzi da sostituire indicati con il numero progressivo (____,____,____) nella tabella che precede, nonché la conformità all'originale della rispettiva documentazione attestante la copertura assicurativa, prodotta in allegato alla presente;
- lo stato di non circolante del mezzo/dei mezzi da sostituire indicati con il numero progressivo (____,____,____) nella tabella che precede da non oltre 18 mesi dal giorno di presentazione dell'istanza, nonché la conformità all'originale della rispettiva documentazione relativa all'ultima copertura assicurativa, prodotta in allegato alla presente;

DICHIARA ALTRESÌ

- l'assenza, nell'ambito del parco autobus impiegato per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano, di ulteriori mezzi circolanti di classe di emissione inferiore a quella per i quali si propone la sostituzione;
- l'impegno alla dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano degli autobus oggetto di sostituzione, in caso di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale.

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)

Allegato A4 - Scheda di INVESTIMENTO

La presente scheda, con riferimento all'investimento oggetto della proposta progettuale da destinare allo svolgimento del Servizio di Trasporto Pubblico in ambito urbano, dovrà riportare l'elenco e le informazioni relative a:

- a) gli **AUTOBUS ELETTRICI A ZERO EMISSIONI DA ACQUISTARE**, nuovi di fabbrica, che dovranno essere pari al numero di autobus da sostituire indicati nell'**Allegato A3 - Scheda parco autobus ESISTENTE** nonché dotati, a pena di inammissibilità, dei requisiti tecnici minimi indicati al par. 5.3 "Requisiti tecnici degli interventi" dell'Avviso.

N. PROGRESSIVO	A4.1 - INFORMAZIONI SUGLI <u>AUTOBUS ELETTRICI</u> DA ACQUISTARE						COSTO DELLA FORNITURA		
	TIPOLOGIA	LUNGHEZZA (m)	CLASSE DI EMISSIONE	N. POSTI A SEDERE	N. POSTI IN PIEDI	LINEA DI PERCORRENZA A CUI SARA' DESTINATO	COSTO UNITARIO (€)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)
01									
02									
03									
04									
05									
06									
nn									
TOTALE									

- b) le **INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORMIMENTO DA ACQUISTARE**, nuove di fabbrica, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL, rispondenti alla scelta progettuale individuata, per caratteristiche tecniche e funzionali, coerentemente alle caratteristiche e al fabbisogno di ricarica/rifornimento dei mezzi elettrici impiegati nell'ambito dell'esercizio del servizio di TPL.

Laddove le infrastrutture di ricarica/rifornimento vengano installate su suolo pubblico del Soggetto proponente, saranno riconosciute come ammissibili sia le spese di fornitura che le spese relative alla posa in opera.

N. PROGRESSIVO	A4.2 - INFORMAZIONI SULLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORMIMENTO DA ACQUISTARE					COSTO DELLA FORNITURA			COSTO DELLA POSA IN OPERA (LADDOVE AMMISSIBILE)		
	TIPOLOGIA	POTENZA EROGATA (KW)	PERFORMANCE PRESTAZIONALI DI RICARICA/RIFORMIMENTO	INSTALLAZIONE SU SUOLO PUBBLICO (SI/NO)	LOCALIZZAZIONE (Indirizzo)	COSTO UNITARIO (€)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	COSTO UNITARIO (€)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)
01											
02											
03											
04											
05											
06											
nn											
TOTALE											

A4.3 - PROSPETTO DI RIEPILOGO DELL'INTERO INVESTIMENTO PROPOSTO IN RELAZIONE AL PARCO MEZZI ATTUALMENTE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DEL TPL URBANO	
Numero TOTALE degli autobus attualmente utilizzato per lo svolgimento del servizio di TPL urbano (pre-investimento)	n. _____
<i>di cui numero di AUTOBUS A ZERO EMISSIONI</i>	n. _____
Numero TOTALE degli autobus DA SOSTITUIRE oggetto della proposta progettuale a valere sul presente Avviso	n. _____
Numero TOTALE degli AUTOBUS A ZERO EMISSIONI DA ACQUISTARE oggetto della proposta progettuale a valere sul presente Avviso	n. _____
Incidenza TOTALE degli AUTOBUS A ZERO EMISSIONI sull'intero parco mezzi utilizzato per lo svolgimento del servizio di TPL urbano (post-investimento)	_____ %
Numero TOTALE delle INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO DA ACQUISTARE oggetto della proposta progettuale a valere sul presente Avviso	n. _____

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)

Allegato A5 – Verifica climatica

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. neutralità climatica/mitigazione**
- B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata).

Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile” , Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento.
I	Settore di intervento (mezzi a zero emissioni) 082 – Materiale rotabile di trasporto urbano pulito



	Verifica climatica richiesta (mezzi a zero emissioni)	Neutralità climatica/mitigazione
II	Settore di intervento (infrastrutture di ricarica/rifornimento)	086 – Infrastrutture per combustibili alternativi
	Verifica climatica richiesta (infrastrutture di ricarica/rifornimento)	Resilienza climatica/adattamento

La verifica climatica dell’infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all’Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

I – MEZZI A ZERO EMISSIONI

NEUTRALITÀ CLIMATICA/MITIGAZIONE

Le proposte progettuali devono avere come obiettivo principale la riduzione delle emissioni e la decarbonizzazione. Pertanto, è necessario procedere al calcolo delle emissioni di CO2 in modo da poterne quantificare l’impatto e popolare l’indicatore comune di risultato CE n.29 “Emissioni stimate di gas a effetto serra effetto serra” (cfr. Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 – par. 2.1).

Al fine di effettuare una valutazione preliminare del livello atteso di emissioni delle proposte progettuali è possibile effettuare un’analisi quantitativa specifica, oppure un’analisi (qualitativa) di tipo comparativo, prendendo a riferimento progetti analoghi sviluppati in passato e altre informazioni presenti nella letteratura scientifica.

La metodologia da utilizzare è stata definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) consultabile al seguente link:

https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	Barrare la casella appropriata: <input type="checkbox"/> quantitativa <input type="checkbox"/> qualitativa
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di <i>analisi quantitativa</i> , definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)



	Nel caso di <i>analisi qualitativa</i> , indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

II – INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORMIMENTO

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprendivo-di-allegati-e-delle-linee-g>.

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

- ALTO
- MEDIO
- BASSO



Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

- ALTO
- MEDIO
- BASSO

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (esposizione e sensibilità)

La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: **Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione**

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda



ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **misure di adattamento** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)

Allegato A6 - Scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH

I – ACQUISTO DI MEZZI A ZERO EMISSIONI

Verifiche e controlli da condurre EX-ANTE, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio)
1	È disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO2 dei veicoli sono pari a zero?		
2	Sono disponibili informazioni relative al consumo (kwh/km)?		
3	Per i materiali realizzati con fibre riciclate, sono conformi alle certificazioni "Global Recycle Standard" o altra certificazione equivalente o alla norma tecnica UNI-EN 16640:2017?		

4	È disponibile un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori?		
6	È disponibile il certificato di omologazione attestante i requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento?		

Verifiche e controlli da condurre EX-POST, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio)
1	È disponibile il certificato di avvenuta rottamazione qualora il Soggetto proponente abbia attribuito all'operatore economico il servizio di dismissione/rottamazione del veicolo durante il periodo di vigenza contrattuale?		

II – INFRASTRUTTURE RICARICA/RIFORNIMENTO

Verifiche e controlli da condurre EX-ANTE, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio)
1	È assicurato che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere per l'installazione dell'infrastruttura è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione”?		
2	Relativamente alle apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto della proposta progettuale, è stata previsto il rilascio di una dichiarazione del produttore attestante l'assenza di PCB (<i>PCB free</i>) nell'infrastruttura? Requisito obbligatorio	Sì	

3	<p>Relativamente alle apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto della proposta progettuale, è stata prevista, da parte del Soggetto proponente, una dichiarazione attestante il rispetto, per l'installazione dell'infrastruttura, dei limiti per i campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici già in fase di progettazione?</p> <p>Requisito obbligatorio</p>	Sì	
---	--	----	--

Verifiche e controlli da condurre EX-POST, a carico del Soggetto proponente, per assicurare il rispetto del principio DNSH.

	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio)
1	<p>È stata prodotta la relazione finale dell'intervento con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R"* del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE).</p>		
<p>*Per operazione "R" si intende un trattamento del materiale conforme alla gerarchia dei rifiuti, al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione e alla sezione IV del Decreto Legislativo n. 152/06.</p>			



2	<p>È presente una dichiarazione del produttore/fornitore del rispetto della seguente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); • RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); • Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)? 		
3	<p>Il Soggetto proponente ha ricevuto dal Soggetto gestore, o prevede di richiedere, nell’arco dei 5 anni successivi alla realizzazione dell’intervento, idonea documentazione finalizzata ad attestare che le condizioni di cui ai punti 2-3 della Scheda di autovalutazione “<i>Ex ante</i>” del rispetto del principio DNSH siano verificate?</p>		
4	<p>Il Soggetto proponente ha ricevuto dal Soggetto gestore, o prevede di richiedere idonea documentazione finalizzata ad attestare lo svolgimento di un monitoraggio periodico dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici relativamente all’infrastruttura installata?</p>		

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)